

LE MASSIME

A CURA DI **Remo Bresciani**

MAGISTRATI

Deposito sentenza entro un anno

Se non vi è accertamento di circostanze assolutamente eccezionali, il superamento di un anno nel ritardo del deposito dei provvedimenti giurisdizionali rende ingiustificabile la condotta del magistrato e giustifica la sanzione disciplinare, in quanto la stesura delle decisioni non può durare più del tempo ritenuto sufficiente dalla Cedu per completare l'intero giudizio di Cassazione.

Cassazione, sentenza n. 4943 del 28 marzo 2012

CONTRATTI

Risoluzione distinta dai danni

La domanda di risarcimento del danno per inadempimento contrattuale può essere proposta anche separatamente da quella di risoluzione, giacché l'articolo 1453 del Codice civile esclude che l'azione risarcitoria presupponga il necessario esperimento dell'azione di risoluzione del contratto.

Cassazione, sentenza n. 4986 del 28 marzo 2012

FALLIMENTO

Irrilevante l'insolvenza del socio

Ai fini della revocatoria fallimentare degli atti compiuti dal socio illimitatamente responsabile di una società di persone, dichiarato fallito per effetto del fallimento sociale, la conoscenza dello stato di difficoltà va riscontrata con riferimento all'insolvenza della società, visto che è quest'ultima insolvenza a determinare il fallimento del socio come conseguenza automatica della sua illimitata responsabilità per i debiti sociali, indipendentemente

dalla sussistenza di uno stato di insolvenza personale.

Cassazione, sentenza n. 5260 del 2 aprile 2012

IMMOBILI ALL'ASTA

Prelazione sempre al conduttore

In materia di locazioni, il diritto di prelazione del conduttore di un immobile a uso diverso da quello abitativo non è escluso dal fatto che il bene affittato, appartenente a più persone, venga venduto all'asta nell'ambito di un giudizio di scioglimento della comunione tra i proprietari. Lo stesso diritto di prelazione, peraltro, è concesso anche quando nel contratto è prevista una clausola che inibisce al conduttore lo svolgimento di attività implicanti contatti diretti con il pubblico, se l'uso effettivo dell'immobile implica quei contatti ed è conforme a quanto convenuto con il locatore.

Cassazione, sentenza n. 5069 del 29 marzo 2012

SUCCESSIONI

Prescrizione decennale per tutti

Nelle successioni legittime si realizza un'offerta del patrimonio simultanea a favore dei primi chiamati e dei chiamati ulteriori. Perciò questi ultimi, in pendenza del termine di accettazione dell'eredità per i primi chiamati, sono abilitati a esercitare un'accettazione dell'eredità valida, ma con efficacia subordinata al venir meno per rinuncia o per prescrizione del diritto dei primi. Ciò significa che il termine di prescrizione del diritto di accettare l'eredità corre anche per i chiamati ulteriori sin dal momento di apertura della successione.

Cassazione, sentenza n. 5152 del 30 marzo 2012

